

Actv S.p.A.

Dati economico-finanziari

1) CONTO ECONOMICO

1a) Risultati semestrali consuntivi

	30/06/2013	30/06/2012	Variazioni
a) Valore della produzione	117.581.790	116.252.638	1.329.152
b) Costi produzione al netto ammort., sval. e acc.	111.490.529	115.916.347	-4.425.818
Margine Operativo Lordo (a-b)	6.091.261	336.291	5.754.970
c) Proventi e oneri finanziari	-577.247	-350.978	-226.269
d) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-10.246.500	-10.475.401	228.901
e) Proventi e oneri straordinari	-120.792	-81.496	-39.296
Risultato ante imposte	-4.853.278	-10.571.584	5.718.306
f) Imposte sul reddito	750.000	1.341.500	-591.500
g) Risultato netto	-5.603.278	-11.913.084	6.309.806

1b) Previsioni per fine esercizio

	Forecast 2013	Consunt. 2012	Variazioni
a) Valore della produzione	246.877.897	245.472.993	1.404.904
b) Costi produzione al netto ammort., sval. e acc.	231.128.319	234.862.557	-3.734.238
Margine Operativo Lordo (a-b)	15.749.578	10.610.436	5.139.142
c) Proventi e oneri finanziari	-864.436	-558.950	-305.486
d) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-23.269.000	-22.537.412	-731.588
e) Proventi e oneri straordinari	53.681	-944.414	998.095
Risultato ante imposte	-8.330.177	-13.430.340	5.100.163
f) Imposte sul reddito	800.000	4.193.386	-3.393.386
g) Risultato netto	-9.130.177	-17.623.726	8.493.549

ACTV SPA - Relazione semestrale e Forecast 2013

VALORE DELLA PRODUZIONE

A livello di semestrale il valore della produzione 2013 rispetto all'analogo dato 2012 risulta migliorativo per ca. 1,3milioni/€. Tale miglioramento viene pressochè confermato anche a livello di Preconsuntivo (+1,4milioni/€).

Nel dettaglio, tuttavia, il miglioramento sopra citato è il frutto di compensazioni fra voci di ricavo effettivamente migliorative rispetto allo scorso anno e voci in peggioramento. In particolare:

la **Vendita Titoli di Viaggio** a fine giugno 2014 presentava un miglioramento, rispetto all'analogo dato del 2013, di +2,3milioni/€ (+3,8%) mentre la proiezione a finire (Forecast) rilancia a +4,7milioni/€. Gli elementi che hanno favorito questo positivo andamento sono riconducibili soprattutto all'effetto delle manovre tariffarie sui titoli locali del Comune di Venezia e dell'extraurbano e sui titoli turistici entrate in vigore nel corso del 2012 e dall'effetto positivo della modifica, a favore della tariffa di TPL, della "Quota Comune" sui titoli turistici di corsa semplice. Accanto a questi elementi "indotti" un ruolo non secondario l'ha giocato, senza dubbio, l'inasprimento, richiesto anche da Comune e Provincia, della lotta all'evasione tariffaria. Proprio quest'ultima attività ha comportato inoltre un significativo incremento nei ricavi da sanzioni.

Per quanto riguarda i **Corrispettivi Contratti di Servizio**, la D.G.R 794 del 31/05/2013 ha definito un ulteriore taglio dei fondi regionali nei confronti di Actv, assegnandole un minor corrispettivo anche nel 2013, rispetto allo scorso anno, di oltre 2 milioni/€.

Altri Ricavi e Immobilizzazioni: il dato cumulativo a giugno si poneva al di sotto dell'analogo 2012 per ca. 0,7milioni/€ (-8,8%) e così pure il dato stimato per fine anno (-2milioni/€). Tale diminuzione è prevalentemente spiegata dalle minori sopravvenienze e plusvalenze attive ordinarie rispetto a quanto fatto registrare nel bilancio 2012.

COSTI DELLA PRODUZIONE (al netto di Acc.ti, Svalutaz. e Acc.ti)

I costi della produzione, al netto degli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, registrano un miglioramento sia a livello di semestrale (-4,4milioni/€; -3,8%) che a livello di forecast (-3,7milioni/€; -1,6%). Nel dettaglio:

Costi per materiali: il dato rilevato a giugno si poneva al di sotto dell'analogo dello scorso anno per ca. -1,4milioni/€ dovuto principalmente ad una diminuzione del prezzo medio del gasolio e ai tagli alla produzione operati nel corso del 2012 ed entrati a regime nel corrente esercizio. A livello di forecast la diminuzione si riduce a ca. 1 milione/€ a causa di un maggior impiego di ricambi per la manutenzione, utilizzati per attività programmata, straordinaria e ciclica e che trova compensazione nei maggiori ricavi da capitalizzazione di lavori in economia.

Totale costi per servizi: il valore cumulativo a giugno 2013 risultava minore rispetto al dato a giugno 2012 per ca. -0,5milioni/€ (-2%). A livello di forecast si rileva invece un dato sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno a seguito di una compensazione fra alcune voci che sono incrementate rispetto allo scorso anno, in particolare i costi per servizi sub affidati, servizi legati alla lotta all'evasione, aggi pagati ai concessionari (considerato il trend dei ricavi da titoli di viaggio) e altre che sono diminuite, in particolare le manutenzioni esterne anche grazie al maggior impiego di lavorazioni interne.

Totale costi per godimento beni di terzi: il dato relativo alla semestrale 2013 risultava molto più elevato, rispetto al 2012 a causa del canone tram, prima dell'accordo fra Actv e PMV sulla più corretta contabilizzazione di questa posta. A seguito di questo accordo, che prevede l'onere di tale voce in funzione della produzione prevista, il canone tram per il 2013, essendo la produzione per quest'anno uguale a quella del 2012, risulta pari a quanto contabilizzato nel 2012. L'incremento registrato a forecast per questa voce (+0,4milioni/€) è relativo invece, per la maggior parte, all'adeguamento del canone per spazi acquei richiesto dall'Autorità Portuale.

Totale costi per il personale: a tutto giugno, si rilevava un valore di ca. 1,1milioni/€ (-1,7%) inferiore rispetto a giugno 2012. Nel forecast tale diminuzione si accentua fino a ca. -1,8milioni/€ (-1,4%). Il decremento del 2013 si è realizzato, in accordo col piano Industriale, attraverso fondamentalmente al rigido blocco del turnover che ha comportato una riduzione di organico complessivo medio, fra il 2012 e il 2013, di ca. 45 unità.

Oneri diversi di gestione: il consuntivo a giugno si poneva al di sotto della semestrale 2012 per ca. -0,2milioni/€ (-4,3%). In sede di prechiusura si stima un consuntivo superiore al 2012 per ca. 0,6milioni/€ (+6,6%) imputabili principalmente a sopravvenienze passive e minusvalenze ordinarie e all'importo della TARES.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo di questa voce varia in misura trascurabile fra il dato della semestrale (+0,2milioni/€) e il dato di forecast (+0,3milioni/€). Tra il 2012 e il 2013 si è registrato un miglioramento nella posizione finanziaria netta dell'Azienda, anche grazie al continuo presidio che l'Azienda ha dedicato a questa posta ormai estremamente critica, ma anche l'impatto degli interessi passivi maturati a fronte del mutuo BEI per i nuovi cantieri del Tronchetto e di Pellestrina (questi ultimi compensati da un analogo importo nei ricavi grazie alla minor quota di spettanza comunale sui titoli senza carta venezia).

AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Lo scostamento negativo rilevato nel primo semestre 2013 rispetto al primo semestre 2012 (-0,2milioni/€) viene ribaltato in sede di prechiusura (+0,7milioni/€). Questa inversione nell'andamento è dovuto a maggiori accantonamenti a fondi rischi per controversie legali e per cause fiscali (cuneo).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Questa voce mostra a giugno un saldo negativo pari a €120.000 dovuto soprattutto a sopravvenienze legate a fatture di competenza di anni precedenti. A forecast si prevede un saldo positivo di ca. €. 50.000 frutto di compensazione tra proventi legati a recuperi note di credito e a capitalizzazione ore di manodopera interna di esercizi precedenti e oneri derivanti da sopravvenienze passive riguardanti fatture relative ad esercizi pregressi.

IMPOSTE

Questa voce varia considerevolmente in questi ultimi due anni perché nel 2012, a causa della pesante perdita in cui è incorsa l'Azienda, sono state rilasciate tutte le imposte anticipate e differite.

Nel 2013, Actv ha deciso di applicare il cuneo fiscale, di cui beneficiano già diverse aziende del settore del TPL e per il quale l'Azienda ha intentato causa nei confronti dell'Amm.ne Finanziaria riportando vittoria nei gradi precedenti di giudizio (è in attesa della sentenza definitiva della Corte di Cassazione).

RISULTATO NETTO

Dopo la pesante perdita subita nel 2012, accentuata dal taglio dei fondi regionali che ha penalizzato Actv, fra il 2011 e il 2012, per oltre 21milioni/€, l'Azienda, in accordo con l'Amm.ne Comunale e a seguito dell'entrata nel Gruppo AVM, ha elaborato un Piano Industriale di riequilibrio che, nel corso dei successivi quattro anni, potesse riportare Actv a una condizione di sostenibilità economica e finanziaria in grado di poterla mettere in grado di partecipare, con successo, alle gare per i servizi di TPL.

Tale Piano prevedeva nel 2013 una perdita di ca. -13milioni/€ in progressiva diminuzione fino alla situazione di pareggio prevista nel 2015.

Il risultato migliorativo rilevato nel 2013, non solo rispetto al primo semestre e nella stima di fine anno, ma anche rispetto al Piano di riequilibrio, evidenzia l'impegno profuso dall'Azienda, a ogni livello, per il raggiungimento dell'obiettivo posto.

Tale miglioramento si sostanzia infatti sia nell'incremento dei ricavi da tdv, in cui una parte non secondaria ha svolto la vigorosa azione di lotta all'evasione, e nonostante un ulteriore taglio dei fondi regionali; sia grazie all'impegno nel contenimento dei costi, che hanno prodotto, congiuntamente, per il 2013, un miglioramento del **Margine Operativo Lordo** di ca. 5,1milioni/€ rispetto al 2012 e un **Risultato Netto**, seppur ancora negativo, di ca. -9milioni/€, in miglioramento, rispetto alla perdita del 2012 di oltre 8milioni/€ e di 4milioni/€ rispetto al Piano industriale.